CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA

Competenza chiave europea	**Competenza alfabetica funzionale**			
Documenti di riferimento	Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025 D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 Raccomandazione Europea 4.6.2018 C 189/11 Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) Framework DigComp 2.2 Dichiarazione dei diritti del fanciullo, ONU 1959			
Classe	**SECONDA**			
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI GENERALI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE ATTESE**
Educazione linguistica diacronica	- Comprendere i primi elementi della cultura latina, dimostrando così consapevolezza nell'espressione linguistica dell'italiano.	- Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. - Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. - Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.	- Alfabeto latino - Origine latina di parole italiane ad alta frequenza. - Principali latinismi in italiano e presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne. - Conoscere la fonetica e le leggi dell'accentazione per una corretta pronuncia delle parole latine studiate.	- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. - Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. - Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.
Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana	- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi.	- Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le	- Introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione	- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e

		parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). - Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). - Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. - Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). - Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. - Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.	delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi. - Introduzione alla I declinazione e alle forme semplici della coniugazione. - Elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate.	nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.
Confronto interlinguistico e interdisciplinare	- Notare alcune somiglianze e differenze elementari della lingua latina con le altre lingue studiate.	- Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento	- Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune - Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere. - Elementi di uso del latino nelle epoche storiche. - Funzione del latino come strumento	- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

		integrato con le altre lingue studiate. - Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. - Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. - Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni …). - Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.	linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.	

RUBRICA DI VALUTAZIONE *LATINO CLASSE SECONDA*				
COMPETENZE SPECIFICHE	**D LIVELLO INIZIALE (L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note)**	**C LIVELLO BASE (L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese)**	**B LIVELLO INTERMEDIO (L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità acquisite)**	**A LIVELLO AVANZATO (L'alunno/a, in autonomia, svolge compiti complessi anche in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità acquisite. Prende decisioni e sostiene le proprie opinioni in modo consapevole e responsabile)**
Riconosce l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. **Comprende i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.**	Riconosce poche parole di origine latina con forte supporto dell'insegnante. Conosce alcuni elementi essenziali della lingua e della cultura latina in modo superficiale.	Individua l'origine latina di termini frequenti appartenenti a registri linguistici semplici. Riconosce semplici aspetti della lingua e della cultura latina e alcuni esempi di continuità lessicale.	Riconosce l'origine latina di parole appartenenti a diversi registri linguistici e ne coglie il significato. Comprende gli elementi fondamentali della lingua e della cultura latina e individua persistenze e cambiamenti lessicali in temi di cittadinanza.	Individua autonomamente e confronta parole di origine latina in registri differenti, spiegandone evoluzione e uso nei diversi contesti comunicativi. Analizza in modo autonomo e consapevole i rapporti tra lingua, cultura latina e lessico contemporaneo, collegandoli efficacemente a temi di cittadinanza e attualità.
Comprende la funzione del latino nella produzione di testi	Riconosce, se guidato, alcuni elementi latini presenti in testi, documenti o testimonianze del patrimonio culturale. Coglie solo in modo frammentario il legame tra passato e presente.	Individua i principali riferimenti al latino in testi e documenti storico-letterari o giuridici e riconosce alcuni aspetti della sua presenza nel patrimonio culturale. Stabilisce semplici collegamenti con la realtà contemporanea.	Analizza esempi significativi del patrimonio nazionale e collega in modo pertinente elementi del passato a questioni del presente.	Analizza e interpreta autonomamente la funzione del latino nei testi e nel patrimonio culturale nazionale, riconoscendone il valore storico e identitario. Riflette in modo critico e consapevole sulle continuità e trasformazioni tra passato e presente, argomentando con esempi pertinenti.

Parte dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note	Riconosce, con il supporto dell'insegnante, alcune semplici somiglianze tra il latino e altre lingue studiate.	Individua le principali analogie tra elementi morfologici e sintattici del latino e di altre lingue flessive note, in situazioni guidate.	Confronta in modo autonomo le strutture fondamentali del latino con quelle di altre lingue flessive, evidenziando somiglianze e differenze essenziali.	Analizza e mette in relazione in modo consapevole e autonomo le strutture linguistiche del latino e di altre lingue flessive, formulando confronti pertinenti e utilizzando una terminologia linguistica appropriata.

Competenza chiave europea	Competenza alfabetica funzionale
Documenti di riferimento	Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025 D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 Raccomandazione Europea 4.6.2018 C 189/11 Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) Framework DigComp 2.2 Dichiarazione dei diritti del fanciullo, ONU 1959
Classe	TERZA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE	COMPETENZE ATTESE
Educazione linguistica diacronica	- Comprendere i primi elementi della cultura latina, dimostrando così consapevolezza nell'espressione linguistica dell'italiano.	- Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. - Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. - Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.	- Alfabeto latino. - Origine latina di parole italiane ad alta frequenza. - Principali latinismi in italiano e presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne. - Conoscere la fonetica e le leggi dell'accentazione per una corretta pronuncia delle parole latine studiate.	- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. - Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. - Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.
Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana	- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi.	- Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). - Riconoscere la struttura	- Introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi. - Approfondimento della I e introduzione alla II declinazione - Elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con	- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

		morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). - Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. - Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). - Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. - Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.	l'italiano e con le lingue straniere studiate.	
Confronto interlinguistico e interdisciplinare	- Notare alcune somiglianze e differenze elementari della lingua latina con le altre lingue studiate.	- Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. - Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. - Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo	- Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune. - Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere. - Elementi di uso del latino nelle epoche storiche. - Funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.	- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

		studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. - Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni …). - Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.		

RUBRICA DI VALUTAZIONE *LATINO CLASSE TERZA*				
COMPETENZE SPECIFICHE	**D LIVELLO INIZIALE (L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note)**	**C LIVELLO BASE (L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese)**	**B LIVELLO INTERMEDIO (L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità acquisite)**	**A LIVELLO AVANZATO (L'alunno/a, in autonomia, svolge compiti complessi anche in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità acquisite. Prende decisioni e sostiene le proprie opinioni in modo consapevole e responsabile)**
Riconosce l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. **Comprende i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.**	Riconosce poche parole di origine latina con forte supporto dell'insegnante. Conosce alcuni elementi essenziali della lingua e della cultura latina in modo superficiale.	Individua l'origine latina di termini frequenti appartenenti a registri linguistici semplici. Riconosce semplici aspetti della lingua e della cultura latina e alcuni esempi di continuità lessicale.	Riconosce l'origine latina di parole appartenenti a diversi registri linguistici e ne coglie il significato. Comprende gli elementi fondamentali della lingua e della cultura latina e individua persistenze e cambiamenti lessicali in temi di cittadinanza.	Individua autonomamente e confronta parole di origine latina in registri differenti, spiegandone evoluzione e uso nei diversi contesti comunicativi. Analizza in modo autonomo e consapevole i rapporti tra lingua, cultura latina e lessico contemporaneo, collegandoli efficacemente a temi di cittadinanza e attualità.
Comprende la funzione del latino nella produzione di testi	Riconosce, se guidato, alcuni elementi latini presenti in testi, documenti o testimonianze del patrimonio culturale. Coglie solo in modo frammentario il legame tra passato e presente.	Individua i principali riferimenti al latino in testi e documenti storico-letterari o giuridici e riconosce alcuni aspetti della sua presenza nel patrimonio culturale. Stabilisce semplici collegamenti con la realtà contemporanea.	Analizza esempi significativi del patrimonio nazionale e collega in modo pertinente elementi del passato a questioni del presente.	Analizza e interpreta autonomamente la funzione del latino nei testi e nel patrimonio culturale nazionale, riconoscendone il valore storico e identitario. Riflette in modo critico e consapevole sulle continuità e trasformazioni tra passato e presente, argomentando con esempi pertinenti.

Parte dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note	Riconosce, con il supporto dell'insegnante, alcune semplici somiglianze tra il latino e altre lingue studiate.	Individua le principali analogie tra elementi morfologici e sintattici del latino e di altre lingue flessive note, in situazioni guidate.	Confronta in modo autonomo le strutture fondamentali del latino con quelle di altre lingue flessive, evidenziando somiglianze e differenze essenziali.	Analizza e mette in relazione in modo consapevole e autonomo le strutture linguistiche del latino e di altre lingue flessive, formulando confronti pertinenti e utilizzando una terminologia linguistica appropriata.